



come meglio crede, ma ritengo che in ogni cosa ci vuole una misura. Mi domando. A chi giovano i servizi di quella "brava giornalista" pagata con i nostri soldi? Ciao. Alla prossima.

M.P.

#### ROMA E ROMANIA

È molto bello che sulla rivista *inCamper* appaiano servizi sull'Europa fatti con sentimento e con uno stile giornalistico pionieristico, non influenzato dalla marmellata galattica che sono le sono le attuali comunicazioni di massa. Sto parlando ovviamente del reportage dalla Romania. Personalmente ho guardato la carta geografica e ho rivissuto l'interessante viaggio senza muovermi da casa. Mi succede così quando leggo un libro di Jules Verne. C'è una cosa che unisce il racconto al Progetto Linguistic Adventures. Quando dice: *Scendo precipitosamente dal camper e, con voce risoluta, mi rivolgo alle vecchiarde dicendogli di lasciarla stare. Naturalmente non mi capiscono, ma il tono di voce è chiaro*. Uno dei pun-

ti qualificanti del Progetto è l'abbattimento delle barriere linguistiche. La giusta ira è sicuramente un linguaggio universale, molto più dell'inglese. Anche l'umorismo e la musica lo sono. La lingua dissonante, quella che la maggioranza fa finta di non capire, ci può portare a fare scoperte felici e curiose (serendipità). Nell'ambito dei Progetti Socrates c'è posto anche per la Romania. La scuola europea sarà fatta con il contributo di tutti, con la cultura e i sentimenti. Personalmente non so se avrò l'opportunità di continuare a lavorare in prima persona per questa metà (meta mi piace di più di obiettivo, ha una vaghezza leopardiana demodée mentre obiettivo mi sa di kamikaze suicidi e di riunioni scolastiche che uccidono di noia). Ma penso proprio di sì, mi dispiace nel caso ciò possa dare fastidio a qualcuno. Il PEE Linguistic Adventures condotto dalla Scuola Vittorio Veneto di Firenze è stato selezionato infatti per essere inserito nella mostra *La dimensione europea dell'educazione: l'esperienza italiana nel Progetto Comunitario Socrates per gli anni 1995 - 1999* (Roma, 10

– 12 ottobre 2000). In parole poche è stato giudicato tra i migliori in Europa. Me ne andrò a Roma con la qualifica per me onorevolissima di maestro elementare (mi bastava anche *maestro e basta*) questa volta mi sarà sufficiente il mio italiano per capire e per essere capito. Ma non è detto che sarà più facile. Presso la stressa sede, alla presenza degli onorevoli Tullio De Mauro e Ortensio Zecchino, Ministri della Pubblica Istruzione e dell' Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nonché della Sig.ra Viviane Reding, Commissario Europeo per l'Istruzione e la Cultura, sarà presentato il nuovo programma Socrates per gli anni 2000 – 2006. Ora vado a finire il manifesto per la mostra della scuola, le bambine sono finalmente a dormire. È impossibile disegnare con loro. Scrivere invece mi rimane facile in tutte le occasioni, sono uno di quelli che fanno i moleskine: Per lo slogan sul manifesto mi è venuto questo: L'infanzia non è soltanto l'età dell'oro / che sia per l'età del loro. Massimo Presciutti, 4 ottobre 2000

Massimo Presciutti